

ALLEGATO II AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
Regolamento di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia e criteri da adottarsi per la
graduatoria della Scuola dell'Infanzia e per eventuale graduatoria per la Scuola
Primaria e Scuola Secondaria, nel caso in cui le domande di iscrizione
risultassero in eccesso rispetto alla disponibilità di posti

(salvo aggiornamenti normativi che integrano il seguente regolamento)
Delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 22 dicembre 2021

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le domande per l'iscrizione dei bambini saranno graduate in fasce e accolte, in base ai posti disponibili, secondo le precedenze e i criteri indicati nel regolamento come di seguito riportato:

- A)** Le domande di iscrizione devono essere presentate ad una sola Istituzione Scolastica, poiché sul numero di richieste si fonda l'organico di Istituto, entro i termini previsti, resi pubblici annualmente con circolari ministeriali. Le domande pervenute oltre i termini, ma comunque entro i 10 giorni precedenti la pubblicazione della graduatoria provvisoria, saranno collocate in coda alla graduatoria, ma prederanno, comunque, le domande degli anticipatori anche se presentate in tempo.
- B)** Le richieste di iscrizione provenienti da Comuni diversi dal territorio di questo Istituto Comprensivo saranno accolte con riserva, in quanto subordinate all'espletamento di quelle dei residenti nel comune di Montopoli in val d'Arno e collocate in coda a quelle dei residenti.
- C)** In caso di iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia superiori al numero dei posti disponibili, si procederà alla compilazione di una graduatoria pubblica, in base ai criteri e ai relativi punteggi sotto indicati; quindi, il possesso dei requisiti utili per l'assegnazione di un punteggio dovrà essere dichiarato al momento della consegna della domanda di iscrizione e documentato in autocertificazione barrando le apposite caselle. A discrezione dell'Istituzione Scolastica saranno, inoltre, effettuati controlli a campione e verifiche dei requisiti dichiarati. Eventuali errori materiali di compilazione della domanda o la mancata indicazione di precedenze e/o requisiti che attribuiscono punteggio, potranno essere corretti solo entro il termine di scadenza della domanda fissato annualmente. Una volta scaduti i termini di presentazione della domanda, non si accetteranno modifiche o integrazioni alla domanda di iscrizione. Eventuali ricorsi contro la graduatoria provvisoria riguarderanno la mancata valutazione da parte dell'Istituzione Scolastica di titoli di accesso o precedenze e/o requisiti che siano stati comunque dichiarati e non valutati per mero errore materiale.

Criterio valido per tutti gli ordini di scuola

Gli alunni con handicap certificato, residenti nel Comune, hanno la precedenza, e non vengono messi in lista d'attesa.

Criteri per la compilazione della graduatoria d'Istituto per l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia:

FASCE

- 1 – bambini residenti che abbiano presentato domanda entro i termini;
- 2 – bambini non residenti che abbiano presentato domanda entro i termini;
- 3 – bambini residenti che abbiano presentato domanda di iscrizione oltre i termini, ma entro i 10 giorni precedenti la pubblicazione della graduatoria provvisoria;
- 4 – bambini non residenti che abbiano presentato domanda di iscrizione oltre i termini, ma entro i 10 giorni precedenti la pubblicazione della graduatoria provvisoria;
- 5 – bambini anticipatari residenti che abbiano presentato domanda entro i termini;
- 6 – bambini anticipatari non residenti che abbiano presentato domanda entro i termini

PRECEDENZE

- 1 – conferma dei bambini già frequentanti il plesso;
- 2 – possibilità dei già iscritti di trasferirsi ad altra scuola dell'Infanzia del Comprensivo;
- 3 – bambini diversamente abili certificati (residenti);
- 4 – bambini a carico dei servizi sociali (residenti);
- 5 – essere nella fascia di età di 5 anni (residenti);
- 6 – essere nella fascia di età di 4 anni (residenti);
- 7 – residenti

N.B. – le precedenze sono indicate in ordine di priorità e ai punti 5 – 6 – 7 andranno a costituire fasce graduate

TABELLA DEI PUNTEGGI

Il punteggio attribuito agli alunni residenti e ai non residenti (ognuno all'interno della propria fascia) sarà calcolato sulla base della seguente tabella, inserita nel modulo di iscrizione, debitamente compilata entro i termini di scadenza della domanda, secondo le precedenze indicate al punto E.

In caso di parità di punteggio nella fascia relativa, prederà l'alunno più grande d'età.

Dichiarazione da allegare alla domanda e relativo punteggio

1. Residenza nella zona di pertinenza nel plesso.	12 punti
2. Residenza Comune di Montopoli.	8 punti
3. Fratello /sorella nello stesso plesso o in plesso attiguo di altro ordine (per la scuola infanzia di Casteldelbosco si consideri Marti)	3 punti
4. Nucleo familiare composto da un solo genitore	3 punti
5. Entrambi i genitori che lavorano o nucleo composto da un solo genitore che lavora	3 punti
6. Residenza fuori Comune.	0 punti

Nota: i bambini residenti in altri comuni che abbiano presentato domanda entro i termini, saranno inseriti in una fascia aggiuntiva graduata secondo gli stessi criteri, posizionati al termine della graduatoria dei residenti, ma comunque prederanno le domande presentate oltre i termini sia dei residenti che non residenti e quelle degli anticipatari, residenti e non residenti.

N.B.

- 1) gli stessi criteri e i relativi punteggi sono validi, previa presentazione documentazione, per i bambini in affidamento;
- 2) a parità di condizione e punteggio precede il bambino più grande d'età;

- 3) le domande presentate in ritardo rispetto ai termini ministeriali previsti, ma comunque entro i 10 giorni precedenti la pubblicazione della graduatoria provvisoria, saranno prese in considerazione solo dopo l'ultima iscrizione regolare, dando la priorità in primo luogo ai residenti nel Comune e secondo le fasce graduate precedentemente elencate.
- 4) per quanto riguarda i bambini anticipatori, residenti o non residenti, verranno accolti solo dopo aver completato lo scorrimento della lista d'attesa e dopo aver comunque accolto tutti i bambini in età, compresi quelli che abbiano presentato la domanda di iscrizione in ritardo rispetto ai termini di scadenza e dopo aver accettato eventuali richieste posticipate di alunni più grandi residenti nel Comune;
- 5) nel caso in cui le famiglie dei bambini che risultano in lista d'attesa presso una delle Scuole dell'Infanzia, chiedano di essere trasferiti in un plesso dove ci sono posti liberi, le domande saranno graduate fra tutti coloro che ne faranno richiesta.

CRITERI DI ACCOGLIENZA ALUNNI ANTICIPATORI SCUOLA DELL'INFANZIA:

Accoglienza e inserimento alunni anticipatori alla **Scuola dell'Infanzia**:

considerato che i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto, al quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento;

considerato che l'inserimento dei bambini anticipatori previsto dalla normativa di riferimento richiede una modifica all'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età; considerato che l'intervento educativo non deve trasformarsi in pura assistenza o in mero interventismo didattico;

considerato che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati, comprese non forzati o accelerati nel tentativo di omogeneizzare i livelli di apprendimento;

considerato, infine, che la Scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva, mentre i bambini più piccoli hanno ancora forte l'esigenza della dimensione individuale, si rende necessario stilare il seguente documento utile all'accoglienza e all'inserimento di tutti i bambini nuovi iscritti, compresi gli anticipatori della Scuola dell'Infanzia.

In base alla Legge n. 53/2003, all'art. 2 c. 2 del Regolamento di cui al D.P.R n. 89/2009 e simili sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia anche i bambini che compiono i tre anni d'età entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

Questo Istituto, considerate le particolari caratteristiche di funzionalità dei singoli plessi, dislocati in un territorio vasto, ha scelto di regolamentarne l'ammissione sulla base dei seguenti criteri:

a) L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatori, ma anche di quelli regolarmente iscritti per età anagrafica (compimento del terzo anno di età entro il 31/12) è subordinato al conseguimento della piena autonomia del bambino nelle condotte di base (deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici). Pertanto i bambini saranno accolti solo se senza pannolino.

b) La frequenza dei bambini anticipatori dal mese di settembre al mese di dicembre sarà limitata al solo turno antimeridiano per permettere loro l'acquisizione graduale di un maggior grado di autonomia; dal rientro a scuola dopo le vacanze natalizie sarà predisposto il graduale inserimento a mensa solo per i bambini autonomi nell'alimentarsi.

c) I bambini anticipatori, potranno frequentare l'intera giornata scolastica a partire dal giorno successivo al compimento del terzo anno di età.

d) Possono essere accolti massimo 3 bambini anticipatori per sezione se il numero totale dei bambini non anticipatori è inferiore a 26. Qualora si dovessero formare sezioni con un numero di bambini non anticipatori pari o superiore a 26, in queste sezioni non si potranno inserire in aggiunta più di due bambini anticipatori così che a ciascuno possano essere dedicate attenzione e cura. I criteri di scelta sono dettati dal giorno e dal mese di nascita.

f) In caso di presenza nella sezione di un alunno disabile, l'inserimento potrà comunque avvenire solo nel rispetto dei parametri previsti dalla norma in relazione alle classi con alunni disabili.

g) I bambini non anticipatori hanno la precedenza assoluta rispetto agli anticipatori

PULIZIA E IGIENE DEI BAMBINI

La normativa in merito alla pulizia e l'igiene dei bambini prevede:

- Il personale ATA (collaboratori scolastici) è tenuto dal proprio contratto di lavoro (tabella A art. 47 CCNL2007) all'ausilio dei bambini portatori di handicap con opportuna retribuzione dal fondo di Istituto.
- Il contratto di lavoro dei docenti non prevede nulla riguardo la pulizia e l'igiene personale degli alunni di nessuna fascia di età in quanto la funzione docente riguarda aspetti didattici ed educativi che niente hanno a che vedere con tali problematiche. A questo si collegano anche aspetti relativi alla vigilanza, in quanto la maestra non può abbandonare la classe per accompagnare i bambini al bagno, tantomeno per effettuare cambi di biancheria sporca.
- I bambini che frequentano la scuola dell'infanzia devono essere autonomi in quanto trattasi di "scuola" e non di nido di infanzia. Le scuole dell'infanzia non sono dotate di strutture idonee per bambini che non sappiano usare il bagno.

Pertanto per quanto riguarda la dotazione di un cambio di emergenza per i bambini di tre anni, questo è da ritenersi appunto di emergenza. Quindi in quei pochi casi limite che si possono verificare, **il docente è autorizzato ad avvertire un familiare che deve ritirare il figlio da scuola.**

RIPOSO POMERIDIANO

Considerato che il problema del sonno non è normato da alcuna disposizione di legge, esso deve essere affrontato tenendo conto dei diversi aspetti (legislativi, organizzativi, strutturali...) che ne determinano un possibile inquadramento, in una logica di flessibilità ed efficacia del servizio scolastico.

- In primo luogo va osservato che la normativa della scuola dell'infanzia statale non fa mai riferimento al tema del sonno pomeridiano. L'unico riferimento in merito è rinvenibile nel Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 89 del 29 marzo 2008, il quale, in relazione all'ambiente di apprendimento della Scuola dell'infanzia, configura un curricolo che "...si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni". Ne consegue che si possa parlare esclusivamente di momenti di riposo, ma non di vero e proprio sonno pomeridiano.
- La normativa sulla sicurezza, con specifico riferimento al Decreto Lgs. 81/2008, impone vincoli pressanti alle scuole, in merito alla gestione degli edifici e alla salvaguardia dei diversi elementi che contribuiscono a determinare le condizioni di sicurezza, in particolare sotto l'aspetto di prevenzione incendi. Da tali vincoli discende che in qualsiasi circostanza devono essere garantite le condizioni per un esodo veloce e fluido, così da facilitare l'evacuazione della scuola anche da parte di bambini in tenera età.

Pertanto l'organizzazione dell'attività didattica pomeridiana dovrà essere flessibile ed attenersi ai seguenti criteri:

- organizzazione di momenti di riposo e attività volte al rilassamento per i bambini più piccoli (bambini di tre e quattro anni)
- organizzazione di attività didattiche per i bambini di cinque anni che inizieranno così ad adeguarsi progressivamente ai tempi delle attività scolastiche tipici della scuola primaria

SCUOLA PRIMARIA

Nel caso in cui il numero di iscrizioni alla Scuola Primaria o Secondaria di primo grado, risultasse superiore al numero di posti disponibili, precedenza assoluta sarà attribuita ai residenti nel Comune o nella frazione. Successivamente saranno accolti i non residenti graduati secondo i punti 2 – 4 – 5 della tabella dei punteggi del presente regolamento di iscrizione.

In questo caso le famiglie non residenti, terminate le iscrizioni, valutatene la necessità saranno contattate per compilazione della relativa scheda dei punteggi. La stessa procedura sarà applicata anche alle

domande dei residenti, nel caso in cui i posti disponibili risultassero inferiori alle richieste di iscrizione, sia per il tempo normale che per quello pieno

Criterio per la stesura della graduatoria e relativo punteggio	
1. Residenza nella zona di pertinenza del plesso	12 punti
2. Residenza nel Comune di Montopoli	8 punti
3. Fratello/sorella nello stesso plesso o in plesso attiguo di altro ordine (per la scuola primaria di Marti si consideri Casteldelbosco)	3 punti
4. Nucleo familiare composto da un solo genitore	3 punti
5. Entrambi i genitori che lavorano o nucleo composto da un solo genitore che lavora	3 punti
6. Residenza fuori Comune	0 punti

CRITERI DI PRECEDENZA ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA

In caso di eccedenza di richieste l'assegnazione ad una classe a 40 ore dovrà osservare i seguenti criteri di precedenza, posti in ordine di priorità:

Al fine della formazione delle classi prime di scuola primaria a tempo pieno, ove le richieste superino la disponibilità dei posti e in assenza di dotazioni organiche che consentano l'accoglimento di tutte le istanze, si procederà ad applicare i criteri di seguito riportati. Il Dirigente Scolastico potrà convocare le famiglie, anche privatamente, nel tentativo di riequilibrare i numeri delle iscrizioni, tramite conciliazione, qualora il tentativo non andasse a buon fine si procederà alla stesura di una graduatoria in base ai seguenti criteri:

1	Territorialità (bambini residenti nel Comune di Montopoli);	30
2	Figli monogenitoriali: vedovo/a, ragazzo/a padre/madre, affidato a un solo genitore	20
3	Figli di genitori che lavorano entrambi documentata	15
5	Figli di genitori entrambi in situazione lavorativa precaria documentata	10
4	Figli di famiglie numerose (più di tre figli);	10
6	Bambino proveniente dalla Scuola dell'Infanzia dell'I.C.	5
7	Bambino con genitori non residenti ma che lavorano nel territorio del I Municipio	5

Il Dirigente è autorizzato a derogare da tali criteri per casi particolarmente gravi.

I criteri sono validi per le iscrizioni pervenute entro i termini stabiliti dalla circolare annuale sulle iscrizioni. Tutte le richieste di iscrizione alla classe a 40 ore, pervenute dopo tale termine potranno essere accolte soltanto dopo aver verificato la disponibilità di posti.

SCUOLA SECONDARIA di primo grado

Criterio per la stesura della graduatoria e relativo punteggio	
1. Residenza nel Comune di Montopoli	12 punti
2. Frequenza della scuola Primaria di questo Istituto Comprensivo	8 punti
3. Presenza di uno o più fratelli che frequentano la scuola	3 punti
4. Residenza fuori Comune	0 punti

INDIRIZZO MUSICALE

Criteri per l'accoglimento della domanda

Nell'a.s. 2018 – 2019, allo scopo di incrementare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, è stata attivata una classe ad indirizzo musicale.

Al fine di coordinare tutta una serie di operazioni organizzative di gestione delle attività previste e di ottimizzare tempi e risorse, tutelando così risultati qualitativamente migliori e lo svolgimento ottimale dei corsi, gli alunni che sceglieranno tale opzione verranno assegnati ad una stessa classe, o distribuiti al massimo su due classi.

Tali lezioni verteranno su: strumento, musica d'insieme, teoria musicale, orchestra e si terranno il pomeriggio presso i locali della scuola secondaria.

Secondo la normativa, l'accoglimento delle domande ai corsi di indirizzo musicale deve essere accompagnata dal superamento di una prova orientativo-attitudinale.

Tale prova sarà sostenuta non oltre i quindici giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni (riferito all'anno di frequenza della classe quinta), data e orario da comunicare, e verterà su senso ritmico, senso armonico, senso melodico. Verrà inoltre effettuato un colloquio attitudinale con l'alunno, che potrà prevedere anche la prova di qualche strumento allo scopo di verificare la propensione.

Ognuna delle prove sarà soggetta a valutazione da parte della commissione appositamente nominata, e si formerà una graduatoria.

Lo strumento verrà quindi assegnato dalla commissione sulla base degli elementi raccolti in fase di iscrizione e durante i test orientativo – attitudinali.

Gli alunni devono avere uno strumento proprio. È consentito dare in comodato d'uso gratuito gli strumenti attualmente già in dotazione alla scuola.

Per ulteriori informazioni si rimanda al regolamento dell'Indirizzo musicale pubblicato sul sito della scuola

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE – SPAGNOLO

Criteri per l'accoglimento della richiesta

L'accoglimento della richiesta della seconda lingua comunitaria è subordinata all'organico assegnato all'Istituzione scolastica.

Si richiede alle famiglie di indicare la preferenza nella seconda lingua tra francese e spagnolo. Sarà possibile indicare solo francese, oppure spagnolo (priorità) e francese (seconda scelta) oppure francese (priorità) e spagnolo (seconda scelta).

Nel caso in cui le richieste prioritarie per la lingua spagnola e/o francese, dovessero superare il numero di posti disponibili, gli alunni verranno sorteggiati in seduta pubblica in data che verrà comunicata successivamente distribuendo i posti disponibili in modo proporzionale rispetto alle richieste nei diversi plessi di scuola primaria di provenienza.

Le richieste di eventuali alunni provenienti da altri istituti saranno prese in considerazione solo in caso di disponibilità di posti.